

codice ob strategico	Obiettivi strategici	Codice ob operativo	obiettivi operativi "rivisti" o accorpati	Obiettivi operativi collegati	Dirigente	NOTE	Indicatori proposti	STRATEGICITA'	COMPLESSITA'	IMPATTO e/o INNOVATIVITA'	ECONOMICITA'	PESO DELL'OBIETTIVO	REPORT DEL DIRIGENTE			
													valutazione di risultato	valutazione qualitative	tabella	
2_1201_04	Programmare i bilanci dell'ente con particolare attenzione alle risorse da destinare alle politiche sociali solidali ed inclusive per fornire risposte concrete ai cittadini particolarmente colpiti dalla crisi economica. Assicurare ai cittadini l'erogazione	2_1201_0401		1.1) Rafforzare le politiche sociali di intervento sulle nuove forme di povertà instaurate dalla crisi economica, avviando forme di sperimentazione che prevedano un ruolo attivo dei cittadini beneficiari di interventi ed un ruolo più coordinato da parte del terzo settore territoriale, da realizzarsi anche attraverso forme di progettazione condivisa per l'ottenimento di risorse economiche aggiuntive utili per la sperimentazione di tali azioni innovative	Conti		L'Amministrazione ha svolto un ruolo di garante e di coordinamento del progetto mettendo a sistema le risorse già presenti nel territorio e costruendo ex novo attività erogate per intero dai soggetti del volontariato. Non ci sono costi per l'A.C. ad eccezione del personale di coordinamento stimabile su base annua in 5.000 €. Indicatori di risultato :1) Erogazione di almeno 100 pasti gratuiti annui . 2) Almeno 200 famiglie beneficiarie dei progetti del Tavolo Povertà (utilizzo prodotti alimentari freschi, pacchi alimentari, interventi ambulatoriali-dentista).					27	74 pasti erogati e 210 famiglie beneficiarie. Il dato inferiore relativo ai pasti, è probabilmente dovuto alla difficoltà da parte dei potenziali beneficiari nel "rendere visibile" la loro situazione di difficoltà economica a soggetti terzi (ad esempio il ristorante)	80	20	100
4_1202	Promuovere il benessere e la qualità della vita attraverso politiche di coesione ed integrazione sociale, di conciliazione dei tempi delle famiglie. Sostenere le pari opportunità e la diffusione dei diritti civili e sociali. Valorizzare il terzo settore c	4_1202_0801	1. Aumentare il numero di output (attività, servizi, offerte) utilizzando al meglio le risorse del territorio, (volontariato o cittadinanza attiva, altre istituzioni).	1.2) Progetto welfare generativo, finalizzato a: 1) Beni comuni: promozione di forme di protagonismo dei cittadini che, in forma associata, possano farsi carico di micro- progettazioni ed interventi in favore della comunità e del territorio. Il percorso di re	Conti		1) Firma di almeno 10 patti di collaborazione entro il 31 dicembre 2017	A	A	A	A	27	10 patti firmati. E' uno degli obiettivi maggiormente innovativi e stimolanti da un punto di vista professionale. La realizzazione del regolamento prima (condotta dal capo area), la costituzione del gruppo di lavoro interno al settore e le fasi di coinvolgimento dei diversi stakeholder – cittadini, colleghi dei diversi settore, politici, associazioni (condotte in stretta sinergia tra il dirigente del settore servizi sociali ed educativi, il capo area, la responsabile del servizio servizio) hanno consentito sperimentare in prima persona il tema dell'innovazione e del cambiamento nei suoi diversi aspetti (giuridici, organizzativi, di cultura del lavoro, di percezione della propria dimensione professionale)	80	20	100
6_1203	Mantenere la coesione sociale fornendo risposte concrete alle esigenze abitative dei cittadini, dando priorità alle fasce fragili più colpite dalla crisi economica. Elaborare strategie di integrazione tra offerta pubblica e privata per rispondere alla dom	6_1203_0601		2) Realizzare e diffondere nuove e diversificate forme di abitare per dare risposte concrete alle esigenze abitative della popolazione più fragile; incentivare forme di affitto alternative; promuovere percorsi di "ascesa abitativa" volontaria per chi abita	Conti		1) Almeno 10 famiglie che cambiano alloggio ERP attraverso azioni di mobilità per garantire un utilizzo più efficiente e funzionali degli spazi; Almeno 25 alloggi assegnati						L'assegnazione degli alloggi in mobilità avverrà nei primi mesi del 2018 a causa della sperimentazione sul regolamento regionale che ha coinvolto il nostro comune. Alloggi assegnati 25. Le azioni previste da questo obiettivo rientrano nel più ampio quadro delle azioni della "Agenzia per la casa" che, costituita nel 2014 nel settore sociale ed educativo, ha trovato collocazione nell'UDP Welfare Generativo, mettendo a regime quel processo che è riuscito a sostituire la semplice azione amministrativa dell'assegnazione di alloggi ERP, ad una progettazione complessiva che aiuti a far fronte i bisogni della famiglia in difficoltà economica ed abitativa, mettendo in campo diverse azioni concomitanti (contributi per abitare, contributi comunali, SIA e Rei etc), seguiti da operatori sociali ed amministrativi	80	15	95
7_1205	Promuovere politiche sociali di sviluppo delle competenze, di promozione dell'autonomia e della dignità della persona nell'ottica del superamento della logica dell'assistenzialismo.	7_1205_0502		1.3) Avviare e sostenere nel tempo azioni integrate tra Comune e Privato Sociale sul tema della povertà attraverso la messa a disposizioni di risorse economiche, informazioni sulle caratteristiche ed i bisogni dell'utenza, utilizzo condiviso di beni e lotta a	Conti		1) Almeno 130 famiglie che beneficiano delle attività del progetto "social market" entro il 31 dicembre 2017 (alternativo a quello dei 100 pasti)						125 famiglie beneficiarie. Il dato è da leggersi come integrato con quanto indicato in materia di pasti erogati gratuitamente e di famiglie beneficiarie di progetti del tavolo povertà	80	20	100
8_0401	Valorizzare il mondo della scuola come luogo di attivazione di percorsi di educazione, aggregazione e relazione dei giovani e delle loro famiglie, e di crescita culturale e sociale della città.	8_0401_0201		1.4) Ottimizzare l'uso degli spazi scolastici e consentirne l'utilizzo ai di fuori dall'orario scolastico, per potenziare le attività extra-scolastiche, incentivare il volontariato e la partecipazione alla scuola delle famiglie e delle realtà territoriali d	Conti		1) Almeno 8 utilizzi degli edifici scolastici in orari e giorni extrascolastici da parte dei cittadini singoli o associati (esplicitare in cosa consiste l'utilizzo e l'ottimizzazione)	A	A	A	A	27	8 utilizzi. Nell'ambito di questi numeri risulta particolarmente interessante la sperimentazione di una nuova modalità gestionale dei Centri Estivi che, per le primarie e secondarie, ha visto la sostituzione della normale procedura di gara con una forma di accreditamento di associazioni e soggetti del terzo settore raggiungendo il risultato di : aumentare la scelta per le famiglie (tre offerte rispetto ad 1 nel passato), coinvolgere maggiormente gli attori territoriali, ridurre complessivamente i costi per il Comune	80	20	100
8_1204	Sviluppare politiche sociali eque e solidali e adeguate a rispondere ai nuovi bisogni dei cittadini attraverso la modulazione, il potenziamento e la diversificazione dei servizi. Potenziare il lavoro di rete e valorizzarne i soggetti, quali indispensabili	8_1204_0201		3) Sostenere le persone con disabilità durante tutte le fasi di vita, privilegiando laddove possibile il mantenimento a domicilio, attraverso l'attivazione dei servizi dedicati e dei sostegni disponibili, il coinvolgimento del privato sociale e la progettaz	Conti		L'obiettivo è strategico in quanto sperimenta, con budget interamente finanziato, una modalità diversa nel lavoro con i disabili, sostituendo all'erogazione di servizi un "budget ad personam" che consente alla persona disabile e alla propria famiglia di sperimentare attività, servizi diversi e "su misura" in un'ottica di responsabilizzazione e rinforzo dell'autonomia. E' un modo nuovo e alternativo di affrontare il tema della disabilità che investe anche la metodologia di lavoro del servizio sociale. Per il 2017 si pensa ad una sperimentazione su 3 nuclei famigliari: in base agli esiti si valuterà lo sviluppo per gli anni futuri	A	A	A	A	27	Sperimentazione su 3 nuclei. Rappresenta una modalità fortemente innovativa sia per le famiglie coinvolte che per gli operatori interessati. Il lavoro del dirigente e del funzionario del servizio anziani e disabili si concentrerà (nel 2018) sia nella costruzione di un contratto tipo (insieme agli avvocati coinvolti e ai rappresentanti del terzo settore partecipi al progetto) e nella conduzione del gruppo di lavoro per far sì che la sperimentazione si trasformi con il tempo in una metodologia di lavoro consolidata, in grado di modificare la relazione con l'utenza che diviene, da beneficiaria di prestazioni, sottoscrittore di un progetto/patto/accordo con rispettivi impegni ed obiettivi. Tale metodologia di lavoro coinvolge, pur con diversi aspetti, tutti i servizi del settore che si occupano di servizi sociali ed è in linea con i principi del nuovo "Regolamento servizi sociali di ambito" approvato ad ottobre 2017	80	15	95
8_1204	Sviluppare politiche sociali eque e solidali e adeguate a rispondere ai nuovi bisogni dei cittadini attraverso la modulazione, il potenziamento e la diversificazione dei servizi. Potenziare il lavoro di rete e valorizzarne i soggetti, quali indispensabili	8_1204_0301		1.5) Sostenere e promuovere le politiche sull'invecchiamento attivo, garantendo la continuità delle attività in essere, anche attraverso percorsi di co-progettazione con il privato sociale finalizzate allo sviluppo di azioni sistemiche pubblico-private quali	Conti		1) Numero di anziani beneficiari di pasto gratuito 10 2) Numero di anziani beneficiari di valutazioni integrate (LVM) : 250	A	A	A	A	27	15 anziani beneficiari di pasto gratuito e 250 anziani beneficiari di UVM.	80	20	100
8_1204	Sviluppare politiche sociali eque e solidali e adeguate a rispondere ai nuovi bisogni dei cittadini attraverso la modulazione, il potenziamento e la diversificazione dei servizi. Potenziare il lavoro di rete e valorizzarne i soggetti, quali indispensabili	8_1204_0403		4) Sostenere il processo di integrazione dei cittadini stranieri attraverso il mantenimento dei servizi ad essi dedicati ed ottimizzando l'accessibilità e gli interventi di ambito territoriale.	Conti		8 inserimenti in attività di volontariato da parte di richiedenti asilo ; ottenimento di risorse pari ad € 1.200.000 per l'avvio di uno SPRAR senza oneri per l'ente	A	A	A	A	27	8 prestazioni di volontariato attivate e € 1.388.000 relative allo SPRAR (risorse che saranno distribuite sui prossimi bilanci) anche se non c'è ancora la comunicazione ufficiale relativa all'esatto importo assegnato. L'azione sinergica tecnico politica ha consentito di realizzare sperimentazioni di integrazione di richiedenti asilo nella rete territoriale e di progettare un intervento piuttosto complesso come lo SPRAR che troverà realizzazione nei prossimi anni	80	20	100